

Con una spesa da 2,99 a 4,99 euro, si portano a casa prodotti di un valore commerciale che va dai 10 ai 15 euro, aumentano i negozi cuneesi che vi aderiscono

Un'app sul telefono contro lo spreco alimentare

“Too Good To Go” per comprare borse di prodotti vicini alla scadenza nei negozi cuneesi a prezzi molto scontati

Cuneo - Si chiama “Too Good To Go” (“Troppo buono per essere buttato”) ed è un'applicazione, da scaricare su telefoni o tablet, per acquistare borse di prodotti, vicini alla scadenza o freschi di giornata e invenduti, a prezzi scontati.

Sono molti i punti vendita cuneesi, sia nell'altipiano che nelle frazioni, che hanno già aderito e sempre di più i clienti che cercano di accaparrarsi le “magic box”, le scatole con contenuto a sorpresa. Con una spesa da 2,99 a 4,99 euro, si portano a casa prodotti di un valore commerciale che va dai 10 ai 15 euro (in rari casi la box costa 9,99 euro per 30 euro di valore).

Il funzionamento è semplice: quando sull'app compare un'offerta, basta prenotar-

la con un click e pagare l'importo con una carta o con un conto Paypal, il sistema genera un codice e arriva un messaggio sull'applicazione con il quale presentarsi, negli orari indicati, nel punto vendita con l'invito a portarsi una borsa da casa. Nelle “magic box” si trovano: pane, gelati confezionati, yogurt, pasta fresca, verdure, dolci, snack, bibite, etc.

“Buttare via la roba, soprattutto quando è ancora buona, dispiace - dice Davide Parola titolare del ‘Caffè Parola’ di Cuneo -. Gli avanzi, a fine giornata, ci sono sempre. Soprattutto in un periodo come questo in cui non si può prevedere un consumo minimo. Siamo passati da averne 1 tutti i giorni a metterne sull'app anche 4. Nelle nostre ‘magic box’ si trovano bibite, ciocco-



Davide Parola

latini, snack, brioche, panini, focacce, pizzette. Le proponiamo a fine giornata, tra le 19 e le 20”. “Abbiamo aderito un anno fa su suggerimento di amici di nostro figlio - racconta Monica Giacometti titolare del ‘Mi e Ti Market’ a Cerialdo -. Ci ha portato visi-



Monica Giacometti

bilità e nuovi clienti. Noi vendiamo anche prodotti di piccole realtà locali, che non sono nei canali della grande distribuzione, e, con l'app, siamo riusciti a farli conoscere a un pubblico più ampio. Nelle borse mettiamo prodotti da forno, formaggi, frutta e ver-

dura locali. A volte anche i taralli o altri prodotti dalla Puglia”. “Non buttare via nulla, soprattutto in questo momento, è una scelta etica - spiega Paolo Lopatriello, titolare di ‘Famù’ a Cervasca -. Questa è una bella opportunità per non sprecare, sia il prodotto che il lavoro delle persone, e magari chi viene nel nostro punto vendita compra anche altro e, se si trova bene, poi torna. Nelle nostre borse mettiamo yogurt, a volte formaggi, le verdure e la frutta biologica della ‘Cascina Bianca’. È anche un modo per aiutare le famiglie a scegliere cosa mangiare a cena, con prodotti buoni che vanno consumati a stretto giro”. “Faccio consegne a domicilio e vendita ingrosso con ‘Tuttobar’ e ho pensato di cogliere anche questa opportunità - aggiun-

ge Enrico Ghisolfi che, nel suo negozio a Confreria, collabora con la concessionaria ‘Algida-Findus’ di Madonna dell’Olmo -. Lo facciamo per non buttare via cibo buono e per far conoscere i nostri prodotti”.

Dopo aver acquistato, si può anche dare un giudizio su quantità, rapporto qualità prezzo e personale. Le recensioni servono a chi deve acquistare per avere un riscontro in anticipo. Per i negozi la commissione è di circa 1 euro per ogni magic box venduta e un contatore automatico aggiorna il numero delle scatole di cibo salvate. Infine sull'app ci sono anche consigli utili su come, ad esempio, capire se un uovo è fresco o come conservare meglio i pomodori.

Erica Giraudò